



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N.3661	Del 18	01/2012
UOR	CC	RPA P. AMICO

A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

p.c. Ai Direttori di Dipartimento

Oggetto: Bando PRIN 2010/2011. Svolgimento fasi preliminari di Ateneo.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il MIUR ha pubblicato sul proprio sito il nuovo bando per la presentazione di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) anno 2010/2011. Il provvedimento ministeriale di riferimento (D.M. n. 2 del 12 gennaio 2012, modificativo del precedente D.M. n. 1152 del 27 dicembre 2011), nonché il documento di accompagnamento contenente le "Istruzioni per la redazione dei progetti, per la loro preselezione e per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili" sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/gennaio/dm-12012012.aspx>

I progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) possono essere relativi ad una delle 14 aree disciplinari di cui al D.M. n. 175 del 2000, e presentare caratteristiche (costi e numero di unità) comprese tra i seguenti limiti:

- Aree disciplinari 02-03-05-06-09: costi compresi tra € 800.000 ed € 2.000.000; minimo cinque unità, nessuna delle quali con un costo inferiore a € 100.000;
- Altre aree disciplinari: costi compresi tra € 400.000 ed € 1.500.000; minimo due unità, nessuna delle quali con un costo inferiore a € 75.000.

Il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura richiedono di norma la collaborazione di più studiosi e di più organismi di ricerca, nazionali o internazionali, e le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni, riconoscendo priorità, in termini di premialità valutativa, ai progetti che prevedano collaborazioni internazionali e che si riconducano agli obiettivi di *Horizon 2020*.

Ciascun progetto di ricerca di interesse nazionale è presentato dal Coordinatore scientifico, individuato in un docente, ricercatore o assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, in servizio presso un Ateneo.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **9 marzo 2012**, alle ore 17.00, per i Responsabili di unità (modello B), e al **16 marzo 2012**, alle 17.00, per i Coordinatori scientifici (modello A).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Come si evince dalla lettura del bando, il Ministero ha introdotto alcune fondamentali novità nelle procedure di presentazione e selezione delle proposte progettuali, che possono sinteticamente essere individuate nelle seguenti:

- possibilità di presentazione per ciascun Ateneo di un numero esiguo di progetti con Coordinatore scientifico (... *“numero di progetti: a) non superiore allo 0,75% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando, con arrotondamento all'intero superiore; b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore alla media (moltiplicata per 0,75, con arrotondamento all'intero superiore) dei progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, negli ultimi tre bandi PRIN...”*). L'Ateneo di Palermo, applicando indifferentemente una delle due metodologie di calcolo previste, potrà presentare non più di **13 progetti** proposti dai propri Coordinatori scientifici;
- introduzione, a tal fine, di una preselezione a cura dell'Ateneo, che, avvalendosi dei giudizi di merito di *referee* anonimi esterni, dovrà scegliere, tra tutti i progetti proposti, quelli da sottomettere alla valutazione dei Comitati di Selezione (CdS) del MIUR, nei limiti previsti dal bando.

Le nuove disposizioni ministeriali scaturiscono dalla constatazione che l'Italia ha una capacità estremamente debole di acquisire risorse per la ricerca a livello europeo. In attesa, pertanto, dell'VIII Programma Quadro (*Horizon 2014/2020*), il MIUR si sta adoperando per garantire alla ricerca italiana una buona competizione in Europa, attraverso una serie di iniziative nelle quali si inserisce il bando PRIN che, come nello stesso precisato, ha la finalità di concorrere al *“rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea”*.

In tale ottica, ciascun progetto di ricerca dovrebbe riguardare aspetti scientifici fondamentali e di grande interesse nazionale ed internazionale, coinvolgere dei veri e propri *“team”* di ricerca (sia a livello locale che nazionale) in grado di interagire al meglio e assicurare, laddove l'ambito della ricerca lo rende possibile, collegamenti scientifici internazionali.

Considerata, quindi, la rilevante portata scientifica che dovrà caratterizzare ciascun progetto nazionale da presentare al MIUR, si raccomanda vivamente di tenere conto, nella definizione del programma di ricerca, laddove è possibile, dei seguenti suggerimenti:

- coinvolgimento di un congruo numero di Unità Operative (non meno di 8 per le aree 02-03-05-06-09; non meno di 5 per le altre aree), che costituiscano una valida ed efficace rete nazionale, compatibilmente con la rilevanza della ricerca e con i costi connessi;
- costituzione, per le Unità Operative locali (ossia il cui responsabile appartiene all'Università di Palermo), di gruppi di ricerca numerosi, mediante partecipazioni altamente qualificate scientificamente (possibilmente composti da almeno cinque docenti o ricercatori strutturati dell'Ateneo);
- collegamenti con organismi nazionali o internazionali di ricerca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

- aderenza del programma di ricerca ad una delle tematiche incluse negli obiettivi di Horizon 2020.

Infine, tenuto conto dell'esiguo numero di proposte progettuali che potranno essere sottomesse alla valutazione ministeriale, l'Ateneo palermitano intende stimare con congruo anticipo il numero di progetti che prevedibilmente dovranno essere oggetto della preselezione, anche al fine di quantificarne i costi di valutazione ed organizzare le attività concernenti la scelta dei *referee* esterni.

A tale scopo il Settore Ricerca Istituzionale ha predisposto l'allegata **Espressione di Interesse** che in modo sintetico e preliminare individua il programma di ricerca prima della compilazione del progetto definitivo mediante la procedura on line.

La stessa va compilata esclusivamente dai Coordinatori scientifici dell'Ateneo e consegnata, debitamente firmata, al Settore in questione tassativamente entro il **30 gennaio 2012**, pena la non ammissibilità del progetto alla fase di preselezione.

Nel predetto modulo, è, peraltro, prevista la proposta di cinque nomi di *referee*, di cui almeno uno straniero, ritenuti dal Coordinatore scientifico e dai responsabili delle Unità Operative, altamente qualificati per la corretta valutazione della ricerca oggetto del progetto. Per ciascuno di essi dovrà essere specificatamente indicato il sito web dove può essere scaricato il *curriculum scientifico*, al fine di agevolare le procedure di Ateneo di verifica e scelta finale dei revisori ai quali affidare la valutazione del progetto.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà di designare *referee* esterni diversi da quelli segnalati dal Coordinatore scientifico.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Valenti

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla